

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUM. 45 DEL 30-11-22

ORIGINALE

Oggetto: MODIFICA AL DUP 2022-2024, OTTAVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di novembre alle ore 18:30, in modalità videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica all'appello risultano:

PERUCCHETTI CARLO	Presente	MOTTOLA PASQUALE	Assente
COISSON EVA	Presente	GIANGRANDI ANNA	Presente
BERTANI SAMUELE	Presente in videoconferenza	MANCIN FRANCESCA	Presente in videoconferenza
BERTOZZI NEALDA	Presente	IOTTI ALBERTO	Presente
FERRI FABRIZIO	Presente	FERRARI SILVIA	Presente
MORINI GIUSEPPINA	Presente	ORLANDINI MARCO	Presente
CERRETO ANTONIA	Assente	MALVICA GIOELE	Assente
BELLEI MASSIMO	Presente	ZAMBONINI STEFANO	Presente
CASTELLARI MONICA	Presente		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor PERUCCHETTI CARLO in qualità di SINDACO
Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Signor Pelosi Anna Maria che redige il presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, nominando gli scrutatori nelle persone dei Signori:

COISSON EVA
BERTOZZI NEALDA
ZAMBONINI STEFANO

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Sono, inoltre presenti i seguenti assessori esterni:

MENOZZI DANIELE	P
TANZI VIVIANA	A

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis...: i consiglieri presenti sono n.14, assenti n.3 (Cerreto, Mottola e Malvica).

SINDACO

Un breve prologo, prima di dare la parola a Fausto Davoli, ragioniere capo. Quest'anno le variazioni 2022 sono dipese senz'altro da tante cose, ma sostanzialmente tutte ruotano intorno ai rincari dei costi energetici e quindi abbiamo dovuto sempre ricorrere. Abbiamo nel senso che tutti i Comuni sono nella stessa situazione, è una continua rincorsa a tamponare eventi che due mesi prima erano imprevedibili. Già nel bilancio di previsione avevamo accantonato la cifra, perché già nel finale di anno era giunta notizia dell'aumento dei costi di energia, sicuramente nei primi mesi 2022. Quindi una rincorsa a sanare i costi, a coprire i costi di energia, ma di pari passo nelle variazioni di bilancio abbiamo dovuto tenere conto anche dell'innalzamento dei costi degli appalti sugli investimenti e sui servizi e poi naturalmente l'inflazione, che gira attorno al 10%. Come da regola statale è l'ultima variazione e tanto per avere un'idea soltanto il rincaro dei costi di energia cuba più o meno 350 mila euro più o meno è questa la cifra che abbiamo dovuto affrontare in questo anno e Davoli ce lo spiega con precisione, lo Stato ha aiutato i Comuni più o meno per la metà di 350 mila euro; sono arrivati più o meno 170 mila euro e abbiamo utilizzato una minore spesa della quota annuale per l'Unione in quanto più o meno metà dell'avanzo dell'Unione e cuba circa 140 mila euro, poi la differenza per coprire tutti quei costi, ma anche l'inflazione e l'innalzamento degli appalti sono venuti da maggiori entrate tributarie e da risparmi. Siamo riusciti in qualche modo a tamponare queste enormi spese in più. Naturalmente la preoccupazione c'è tutta per il 2023, un dato che per noi molto importante era di riuscire a tamponare senza ledere il poco avanzo libero che è rimasto nel nostro bilancio, che ricordo è di 160 mila euro; su un bilancio è molto poco, era importante vedere di riuscire a non intaccare quel poco avanzo libero che avevamo ancora, quindi l'operazione che è stata condotta è per riuscire relativamente all'anno 2022 andare a pareggio di bilancio. Lascio la parola a Davoli, che in maniera molto più tecnica di me spiegherà i punti salienti, prego.

DAVOLI

Buonasera a tutti. Approviamo l'ultima variazione possibile dell'esercizio, che riguarda appunto il triennio 2022-2023-2024, numericamente la maggior parte degli interventi riguardano la parte corrente del bilancio, anche se abbiamo alcuni interventi corposi anche sulla parte investimenti. La quadratura, abbiamo variato soprattutto il 2022, il 2023 la amministrazione è intervenuta per adeguare i capitoli alle esigenze che gli uffici avranno a inizio anno, in modo da far partire i servizi agevolmente a inizio anno, rinviando alla stesura del bilancio 2023-2025 di fine anno l'apposita quadratura. Sinteticamente, nel prospetto che vedete, sono state elencate le operazioni divise tra parte corrente e parte investimenti partendo dalle entrate, è un modo leggibile della variazione, il prospetto che avete non è molto interpretabile. Sostanzialmente per il 2022 abbiamo registrato l'addizionale Irpef di 13 mila euro, la IMU è sostanzialmente in pareggio, registriamo un calo sulla IMU ordinaria versata dai contribuenti e l'aumento della IMU degli anni precedenti, frutto di ravvedimenti e di recuperi da parte dell'ufficio. Abbiamo più 1.400 di recuperi TASI, rispetto alla previsione, e più 10 mila euro di recupero evasione TARI rispetto alla previsione. Sugli anni successivi registriamo più o meno le stesse voci, sulla IMU anche qui registriamo un leggero calo sulla IMU ordinaria, vedremo come si chiuderà l'anno per fare una previsione più

precisa. Abbiamo poi il trasferimento salvo titolo II delle entrate sui trasferimenti, abbiamo l'ultima tranche che lo Stato ci dà per i costi di energia, che sono 34 mila euro. Qui trovate delle celle con delle freccette collegate alla parte spesa, in modo da evidenziare quelle entrate che hanno una correlazione diretta con una voce di spesa. In questo caso abbiamo un trasferimento che serve per aumentare gli stanziamenti di luce e gas per i vari servizi che sono stati stimati... vi ricordo che come diceva il sindaco durante l'esercizio si è intervenuti in modo molto pesante, già in sede di altre variazioni per adeguare gli stanziamenti dei capitoli dell'energia. Una voce analoga la troviamo anche per il 2023. noi abbiamo previsto aumenti rispetto agli stanziamenti iniziali del 2023 in questo bilancio per 98 mila euro, finanziati speriamo come è stato quest'anno e speriamo, perché per adesso nella legge di bilancio non si vedono grandi aiuti su questo fronte. Vediamo come si chiuderà la legge di bilancio per la quadratura del bilancio 2023-2025. Abbiamo poi altre voci di trasferimenti per i centri estivi, a cui corrisponde una spesa per la erogazione di contributi ai centri estivi privati, altri trasferimenti regionali, sponsorizzazioni in questo caso con il segno meno, a cui corrisponde una minore cifra che ci danno per coprire gli aumenti delle indennità degli amministratori, di 10 mila euro sia in entrata che in uscita per tutti e tre gli anni di bilancio; ci sono poi altre voci di entrata che in questo caso sono sostanzialmente entrate di titolo III, entrate extra tributarie, e la voce dove vanno a finire le entrate correnti che non sono né trasferimenti né tributi, quindi parliamo delle rette scolastiche, delle rette di trasporto, della gestione della farmacia. Evidenziamo soprattutto un aumento previsto delle rette delle scuole materne e del nido, per 14.500 euro che si prevede anche per il 2023 per 10 mila euro. Abbiamo poi altre voci in più e in meno, registriamo 45 mila euro in meno per la gestione dei rimborsi da parte di FCR che è una voce che con cui ci allineiamo allo stanziato e che avevamo a rendiconto anche per gli esercizi precedenti. Poi altre voci che riguardano proventi correnti, come quelli per l'utilizzo delle sale comunali e per i centri estivi. Passando sotto, abbiamo un aumento previsto per il rimborso che ASP ci fa per i costi che il Comune sostiene direttamente. Sono 20 mila euro in più in entrata che corrispondono all'aumento che il Comune ha avuto per il Centro Diurno e l'ufficio servizi sociali. A questo però corrisponde una spesa che è stata, è aumentata rispetto alla previsione iniziale, quindi una maggiore spesa per trasferimento alla gestione ASP di 104 mila euro, dovuta principalmente anche per loro ai rincari delle utenze e ai rincari di appalti di gestione. La stessa voce prevediamo di sostenerla, anche se per importi più bassi, quindi 14 mila euro di maggiore entrata e 90 mila euro di maggiori spese. Abbiamo poi rimborsi maggiori spese per rimborsi che riceviamo da altri enti, per il nostro personale che è in comando o in convenzione, e abbiamo una voce, altre entrate extra-tributarie in generale e abbiamo qui la prima voce di applicazione, abbiamo due voci di avanzo, una prima voce è questa, l'avanzo accantonato negli anni precedenti per gli adeguamenti per le retribuzioni dei dipendenti per il nuovo contratto di lavoro, sottoscritto il 16 novembre, e quindi applichiamo l'avanzo, a questo corrisponde però come vedete, una spesa di 127 mila euro a cui appunto per la differenza si fa fronte con risorse del Comune, risorse di bilancio. Abbiamo maggiori trasferimenti alla Unione per 50 mila euro e in generale minori spese di funzionamento dei servizi e diciamo che le altre spese, vedete che per la maggior parte hanno il segno meno, soprattutto quelle che riguardano le scuole. Diciamo che si sono registrate delle economie di spesa, perché nelle spese che si prevedeva all'inizio di sostenere, che tenevano conto della emergenza Covid, alla fine dell'anno visto che lo stato di emergenza che si è concluso, ci sono economie. Per le stesse voci negli anni successivo prevediamo aumenti, dovuti soprattutto a rincari e a previsioni di adeguamento degli appalti che ci chiederanno i fornitori. L'ultima voce di spesa corrente, la più corposa, è la seconda voce di applicazione dell'avanzo in questo

caso parliamo di... noi applichiamo con questa variazione al bilancio la quota che era stata vincolata l'anno scorso e che corrisponde al trasferimento che lo Stato ci aveva dato per dare sconti TARI alle utenze non domestiche per la gestione Covid e che non era stato utilizzato, non utilizzandolo era stato vincolato in avanzo e adesso lo applichiamo per poterlo poi erogare; nei prossimi giorni definiremo come erogare questi sconti, però insomma contiamo di utilizzarlo. Passando alla gestione in conto capitale quindi per investimenti, diciamo che sul 2022 noi spostiamo dal 2022 al 2023 sia come entrata che come spesa, il contributo regionale previsto di 54 mila euro e la spesa per l'acquisto di veicoli elettrici. Lo spostiamo perché il Comune non ha potuto aderire al bando perché avrebbe dovuto mettere risorse proprie, di cui non aveva disponibilità; è previsto un altro bando l'anno prossimo e quindi si conta di aderire anno prossimo. Abbiamo un aumento sul 2022 di entrate da concessioni cimiteriali, che saranno destinate per 20 mila euro a lavori della scuola Rodari, a 4.500 euro come piccole manutenzioni sulle scuole elementari; a un trasferimento alla Unione per acquisti di attrezzature informatiche, nello specifico computers, e cogliamo dalle spese per i cimiteri di 12.500 euro, in quanto la spesa che rimane rispetto allo stanziamento iniziale di 30 mila euro, quindi 17.500 euro, comunque gli interventi più urgenti di cui c'è bisogno. Sul 2022 registriamo uno spostamento di 54 mila euro, e istituimo un capitolo in entrata e in uscita di 265 mila euro per l'adesione a un bando del ministero per la Innovazione tecnologica, che serve a finanziare interventi di miglioramento di efficientamento energetico. Gli interventi che si prevede effettuare saranno sulla sede municipale. Per l'inserimento di questa opera in entrata e uscita si rende necessario modificare il DUP, come vedete in delibera, solo per la parte del piano triennale delle opere pubbliche, perché superando 100 mila euro è necessario inserirla nel piano triennale. Abbiamo poi un contributo regionale di 70 mila euro che Regione ci ha comunicato che siamo beneficiari, che sarà utilizzato per lavori sul centro di Protezione Civile. Infine abbiamo previsto delle alienazioni, nello specifico un appartamento (23:43) degli appartamenti, che saranno destinati per un 10%, l'alienazione complessiva si prevede sarà di 152.150 euro, il 10% lo vedete nella parte sopra, perché deve essere destinata alla spesa corrente, in particolare alla estinzione anticipata di mutui, quindi il 10% 15.150 euro avrà questa destinazione e il 90%: 137.250 euro: per 16 mila euro saranno utilizzati per integrare il bando regionale di 54 mila euro e destinarla all'acquisto di veicoli elettrici per 70 mila euro, per la quota più rilevante, 111 mila euro per lavori di manutenzione soprattutto sulla parte della viabilità delle strade.

SINDACO

Grazie. E' aperto il dibattito, prego.

IOTTI

Noi sulle variazioni di bilancio come atto politico diamo sempre voto contrario, perché deriva dalla nostra presa di posizione sul bilancio di previsione e su tutti gli altri tipi di proposte di variazione. Ci sono cose interessanti, che necessitano di un ragionamento un po' più politico. Situazioni di emergenza, nel 2019 all'inizio, questa amministrazione anche se non c'erano situazioni particolari ha aumentato la Irpef ai nostri cittadini, è venuto il Covid, situazione di emergenza, pericolo, esposizione, poi il governo Conte, 1 o 2 non ricordo, ha fatto il proprio lavoro dando risorse che erano circa 600-700 mila euro che sono state utilizzate per andare incontro a queste difficoltà, anzi parte di questi soldi sono rimasti e stati utilizzati nel 2022, e mi preme ricordare che parte di questi stanno facendo il corso della resilienza felicitativa, è una cosa estremamente importante per la cittadinanza. Nel 2022 c'è il tema dell'aumento dei costi di energia, che mette in

crisi tutte le amministrazioni; dal punto di vista politico bisogna registrare che nelle decisioni governative non si parla dei Comuni. Non si parla di contributi ai Comuni anche se il governo Draghi precedente aveva dato un aiuto, e si vede da questi numeri, parziale finché si vuole, però un aiuto lo ha dato. Dal punto di vista politico questo governo sembra si dimentichi della funzione base del Comune nel rapporto con i cittadini e di aiuto nella gestione in quei Comuni dove i servizi, parlo di servizi in generale, di (.....) ecc. e quindi le emergenze ci sono. Io però credo che noi paghiamo come tutta Italia, decenni di incapacità politica di gestire le situazioni, investimenti sul futuro e credo che anche noi a Sant'Ilario paghiamo questa incapacità di gestire il futuro. Il problema energetico, da quanti anni se ne parla? Credo di avere avuto 15 anni, ricordo sempre "I limiti dello sviluppo" una pubblicazione del '73, "Tempi storici e tempi biologici" degli anni '80, del prof. Tiezzi. L'incentivazione che c'è stata per la produzione, autoproduzione o abbassamento dei costi energetici attraverso le energie pulite. Oggi arriviamo a una situazione per cui basta una speculazione internazionale, il conflitto Russo – Ucraina può essere una parte, ma credo che dipenda più dalla speculazione internazionale, non siamo riusciti a diversificare le fonti energetiche, e quindi dipendendo solo da una fonte energetica, siamo presi per il collo. Anche io dico sempre che pensare globalmente, agire localmente, che è un vecchio slogan di Legambiente, porti a dei risultati. Noi paghiamo questa inerzia, è una situazione generalizzata, ma bisogna rompere questo schema, si è iniziato in ritardo secondo me con il coprire gli edifici pubblici con il fotovoltaico, attraverso altre infrastrutture..non si capiva cosa si voleva fare. La mia domanda molto semplice è: abbiamo pagato meno di energia elettrica in questi ultimi 3 anni? Abbiamo pagato meno di gas metano? Abbiamo utilizzato quello che in questa sala si diceva: potremmo utilizzare attraverso Acer il 110% possiamo scordarcelo, per coibentare e ridurre gli sprechi energetici degli edifici comunali? Non mi sembra, a me sembra che, non dipende da scelte, ma da situazioni particolari, ma noi siamo fermi. E lo vediamo sul bilancio, piangiamo, in senso lato, e ci preoccupiamo di poter chiudere un bilancio nel 2023, perché è cambiata solo una variabile, non siamo stati in grado di dare, non una resilienza felicitativa, ma resiliente a una situazione che cambia Questo bilancio paga queste situazioni, siamo sempre in difficoltà e rincorriamo qualcosa. Il governo non aiuta sicuramente, forse aiuta di più la Regione ma sempre con i soldi dei cittadini. Non riusciamo neanche ad andare incontro ai cittadini rispetto a un abbassamento dei tributi locali. Ci sarebbero tante altre cose da dire, mi preoccupa solo una cosa, la TARI io sono preoccupato nel senso che a fronte della inflazione che sfiora le due cifre, a fronte dell'aumento dei costi energetici e degli aumenti normali che Iren Ambiente ci ha dimostrato in questi ultimi 10 anni, con il raddoppio della tariffa, nel 2023 noi avremo una situazione pesante e questi 26 mila euro bisogna in tutti i modi cercare di tenerli per le utenze non domestiche, per abbassare il costo della loro TARI, fare tutto il possibile, lo ha fatto Montecchio e Rubiera. Credo che abbiamo le professionalità e capacità per farlo anche noi. Noi quando suddividiamo la TARI, non diamo il 50 e 50 penalizziamo sempre più le utenze non domestiche rispetto alle utenze domestiche, per numeri campati per aria, questa la mia opinione che ho già detto. Credo che un giusto equilibrio sia opportuno, quindi credo che questi 26 mila euro sia opportuno tenerli e trovare il modo, non nel PEF, piano economico finanziario che ci propina Iren e Atersir, ma nella nostra suddivisione, quando decidiamo noi, prendiamo atto del PEF, ma le tariffe e la suddivisione le decidiamo noi, dovremo metterli lì. Credo che sia un impegno che dovremo prendere nei confronti di imprese e commercianti. Comunque il nostro voto è negativo, scusate lo sfogo.

CASTELLARI

Ho una domanda di curiosità, riallacciandomi all' argomento conclusivo del consigliere Iotti, sulla modalità di gestione degli sconti TARI.

DAVOLI

Abbiamo i criteri approvati nel 2021, quelli dovrebbero essere, sicuramente verificheremo se sono possibili altre modalità, intanto però erano gli sconti erano stati definiti con una delibera apposita di Consiglio in cui in base al periodo di chiusura quando c'erano ancora le zone, si differenziavano gli sconti. Verifichiamo se ci possono essere alternative, come suggerito anche da Alberto, sicuramente lo studieremo.

IOTTI

Così mettiamo al corrente tutti i consiglieri. I soldi che ci aveva dato lo Stato per i nuovi costi TARI per utenze non domestiche erano basati sul fatturato, hai una riduzione del 30% del fatturato, puoi prendere (.....) della TARI, non è che prendevano i soldi, veniva ridotta, ci mettevamo noi come Comune i soldi che prendevamo dallo Stato. Nel 2022 nessuno aveva queste caratteristiche. E visto che la TARI è di competenza del Consiglio comunale chiedo, se c'è disponibilità possiamo parlarne sulle proposte che verificherà se c'è legittimità Davoli, per arrivare a qualcosa che consenta di superare l'ostacolo della perdita di fatturato, perché penso che, non so di preciso, ma il criterio era quello, si può sicuramente trovare la forma per tenerli a vantaggio delle imprese, dei commercianti e artigiani di Sant'Ilario, troviamola, parliamo.

COISSON

Io sono d'accordo su diverse cose che ha detto oggi il consigliere Iotti, il fatto che il governo si sia dimenticato dei Comuni e del loro stato di acclarata difficoltà di fronte a questi aumenti. Sul discorso della TARI sono d'accordo nel senso che credo che se c'è la possibilità di cambiare questi criteri rispetto all'anno scorso, la situazione è cambiata, il problema non è il calo del fatturato, ma l'aumento dei costi, bisogna trovare un parametro da valutare. Sono anche parzialmente d'accordo su quello che diceva riguardo a: si poteva fare di più per l'efficientamento energetico dei Comuni, però un po' di cose, peraltro citate, sono state fatte. I pannelli fotovoltaici credo che occupino tutti i tetti delle scuole tranne quelle storiche, e credo, poi non so se l'assessore Menozzi ha dei dati precisi in merito, non so se sono collegati direttamente perché non credo che abbiano degli accumulatori, quindi una riduzione dei consumi parziale forse c'è ma soprattutto ci tornano dei soldi dalla vendita della energia, poi ovviamente quando vai a vendere l'energia non costa mai tanto quanto te la fanno pagare. È un grande classico. Quello credo che sia un investimento importante, non trascurabile, per quanto riguarda invece il discorso di Acer, non so a che punto siamo con quelle di via Matteotti, ma era il discorso del ricorso del ricorso al 110%, non poteva essere fatto da Acer per tutti gli edifici pubblici ma solo per le case popolari, ad esempio il municipio o le scuole non potevano essere soggette al 110%, mentre c'è già in questa variazione di bilancio, che andiamo ad approvare, per la quale esprimo parere favorevole ovviamente, è invece un investimento sugli infissi del municipio per l'anno prossimo. E' chiaro che sono tutti investimenti piuttosto onerosi, che quando ci sono bandi appositi si cerca di cogliere, quando non ci sono è vero che ci si poteva preparare di più, si poteva fare di più, ma finché hai certe spese, in rapporto a una analisi costi- benefici, se non hai un bando specifico che lo te lo sostiene. Ovviamente guardando avanti, cercare di fare il più possibile, nei vari interventi che vengono fatti sulle scuole e che sono in programma, immagino che oltre al discorso sismico ci sarà anche un miglioramento almeno parziale sul piano energetico, cerchiamo di stare attenti a non perdere occasioni come mi sembra già testimoniato da questo bando e da queste modifiche di bilancio. Grazie.

SINDACO

Grazie. Altri interventi? Una parola a cui tengo. In questi anni il Comune in tutti i suoi uffici e i nostri dipendenti devono affrontare sfide nuove, che si sommano a tutto l'ordinario che c'è sempre stato. Devo dire che abbiamo un corpo di lavoratori di cui sono molto contento, sono soddisfatto e quindi pensiamo, nessun settore del municipio è stato in vacanza in questi tre anni, tutti hanno dato veramente, stanno dando il meglio di sé, non parliamo naturalmente dei lavori pubblici, per seguire tutti quei bandi del PNRR, vuole dire un grande grande lavoro e non tutti vanno a segno, però vengono riproposti, il Comune è già iscritto ai nuovi bandi, quindi un grande lavoro di istruzione, un grande lavoro fatto anche dall'ufficio ragioniera, dall'ufficio tributi, avete visto ci sono entrate, maggiori entrate su vari aspetti, quindi sta funzionando, non parliamo dell'ufficio civico che deve fare fronte a situazioni Covid, ma non dimentichiamo che sono arrivati 160 ucraini, e adesso sono molto meno, però l'impatto su civico è stato assolutamente eccezionale e anche qui l'ufficio ha funzionato bene. Visto che abbiamo questo Consiglio desidero ringraziare, credo a nome di tutti, il nostro personale, che naturalmente li raduniamo prima di Natale, e dirò delle cose, e credo di portare queste parole a nome di tutto il Consiglio, quelle che ho appena detto, di ringraziarli per quello che stanno facendo, possiamo essere soddisfatti. Vedo altri Comuni dove forse i livelli raggiunti non sono simili ai nostri. Confermo che il governo non ha dato segni di vita sui Comuni ad oggi, naturalmente il 2023 sarà un anno difficile perché quei tamponamenti una tantum, perché quest'anno c'è stato questo arrivo di nuovo da parte della Unione, con un avanzo molto alto, l'anno prossimo sarà difficile che ci sia, corrispondere i soldi per tanti aspetti, in primo luogo il contratto dei dipendenti che è stato rinnovato, come è stato rinnovato anche per gli enti locali naturalmente. Quindi l'anno prossimo non ci saranno i soldi della Unione e a questo punto speriamo che il governo nel corso dell'anno si ponga... non basta aiutare i singoli cittadini, ammesso che sia il modo giusto di aiutarli, non basta, bisogna che i servizi per i cittadini funzionino, quindi per fare funzionare i servizi bisogna che il governo consideri i Comuni come il tramite decisivo, Comuni e enti locali, Provincia ecc, come il punto su cui ruota tutto il sistema sociale democratico, dell'Italia. Speriamo in bene, la speranza è l'ultima a morire, il buongiorno se si deve vedere dal mattino, il buongiorno non c'è stato in questo senso. Vedremo. Non ci lasciamo la testa e andiamo avanti con buona volontà come al solito. Questo ci tenevo a dirlo. Ci sono interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione.

PREMESSO che i fatti gestionali amministrativi che, di volta in volta, si concretizzano in un anno possono determinare scostamenti rispetto alle previsioni, e quindi il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (art. 175, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

RICHIAMATI:

- i decreti del Sindaco n. 14 del 01/07/2022 e n. 18 del 31/08/2022, di nomina dei titolari delle posizioni organizzative e degli incaricati della loro sostituzione;
- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 11 e 13 del 12/04/2022, dichiarate immediatamente esecutive, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento unico di programmazione (DUP) e il Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 12/04/2022 con la quale sono state assegnate ai responsabili della gestione le risorse finanziarie e gli obiettivi di gestione da conseguire per il triennio 2022-2024;

VISTO l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune precise eccezioni elencate al comma stesso;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30/05/2022 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione del Comune di Sant'Ilario d'Enza per l'esercizio 2021, comprensivo del Conto del bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale dell'Ente;

VERIFICATO che la destinazione dell'avanzo di amministrazione 2021 approvata in sede di rendiconto e gli importi dello stesso attualmente disponibili dopo precedenti variazioni di bilancio sono i seguenti:

TIPOLOGIA AVANZO	IMPORTO DA RENDICONTO 2021	IMPORTI DISPONIBILI
AVANZO ACCANTONATO	2.455.773,43	2.455.773,43
AVANZO VINCOLATO	284.418,77	84.197,11
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	3.177,29	0,00
AVANZO LIBERO	286.688,04	162.684,46

DATO ATTO che si rende necessario prevedere nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, inserito nel DUP 2022-2024, all'esercizio 2023, la riqualificazione energetica della sede municipale, finanziata mediante adesione ad un bando di finanziamento del Ministero della Transizione Ecologica, per l'importo di Euro 265.000,00 sia in entrata che in uscita;

PRESA VISIONE dell'allegato "A" al presente atto (a formarne parte integrante e sostanziale), che riporta il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 aggiornato secondo quanto sopra esposto;

RITENUTO NECESSARIO pertanto modificare il DUP 2022-2024 limitatamente al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, sostituendo il Piano già adottato con quello di cui all'Allegato "A";

RISCONTRATO che i settori dell'ente hanno effettuato la ricognizione sulla gestione dei servizi di competenza e formulato richieste di modificare alcuni stanziamenti di parte corrente e parte capitale al fine di perseguire gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale relativamente al bilancio di previsione 2022-2024;

DATO ATTO inoltre che si rende necessario applicare al bilancio parti dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto relativo all'esercizio 2021, e precisamente:

1. l'intero importo di Euro 61.766,79 dell'avanzo accantonato per aumenti contrattuali CCNL; al fine di erogare ai dipendenti gli istituti economici del CCNL 2019-2021 per il comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022;
2. gli importi di Euro 396,55 ed Euro 25.273,57 dell'avanzo vincolato, rispettivamente, quale quota residua TARI del "fondone" ex art. 106, D.L. 19/05/2020, n. 34 e quale

quota residua del trasferimento di cui all'art.6, D.L. 25/05/2021, n. 73, destinato all'erogazioni di sconti TARI alle utenze non domestiche;

VERIFICATO che l'avanzo di amministrazione residuo disponibile dopo gli utilizzi di cui al punto precedente è determinato nel modo seguente:

TIPOLOGIA AVANZO	IMPORTI DISPONIBILI
AVANZO ACCANTONATO	2.394.006,64
AVANZO VINCOLATO	58.526,99
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	0,00
AVANZO LIBERO	162.684,46
TOTALE	2.615.218,09

RITENUTO NECESSARIO pertanto apportare le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024, annualità 2022, 2023 e 2024 analiticamente descritte nel prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B" (a formarne parte integrante e sostanziale):

Annualità 2022

Entrate/spese correnti

- iscrizione di maggiori entrate tributarie;
- iscrizione in bilancio della tranche di trasferimenti statali prevista dal D.L. 144/22 ("aiuti-ter") per un importo di Euro 34.000,00, da utilizzarsi per coprire le maggiori spese previste per consumo di energia elettrica e gas;
- iscrizione in bilancio del contributo statale per i centri estivi istituiti nel territorio comunale, a cui corrisponde un'uscita per il trasferimento di una quota del contributo stesso a favore dei centri estivi di natura privata;
- maggiori entrate per trasferimenti regionali correnti;
- minori entrate per sponsorizzazioni iniziative culturali, a cui corrisponde la minore spesa (al netto dell'IVA);
- contributo statale a copertura dell'aumento dell'indennità di carica degli amministratori comunali, che finanzia la maggiore spesa corrispondente;
- altri trasferimenti di natura corrente;
- minori entrate extratributarie;
- maggiori entrate da rimborsi da parte di altre amministrazioni per personale dell'ente comandato o in convenzione;
- maggiori oneri di gestione dell'ASP "Sartori" per l'importo di Euro 104.200,00, in parte compensati dalla maggiore entrata di Euro 20.000,00 da parte della stessa ASP a titolo di rimborso al Comune dei costi da quest'ultimo sostenuti direttamente (utenze per uffici servizi sociale, per centro diurno, bolli e assicurazioni automezzi utilizzati dai servizi sociali). La maggiore spesa verrà liquidata con un trasferimento all'Unione "Val d'Enza", che gestisce i Servizi Sociali Territoriali, fra cui l'ASP;
- maggiori spese di personale derivanti dall'applicazione degli istituti economici del CCNL 2019-2021 per il comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022; le maggiori spese sono in parte finanziate dalla quota di avanzo appositamente accantonata negli esercizi precedenti, per un importo di Euro 61.766,79;
- erogazioni di sconti TARI alle utenze non domestiche, utilizzando la quota di avanzo appositamente vincolata nel 2021, per un importo di Euro 25.670,12;
- altre maggiori/minori spese correnti, al fine di adeguare le disponibilità di bilancio alle attività degli uffici;

Entrate/spese di investimento

- spostamento dall'annualità 2022 all'annualità 2023:
 - dell'entrata relativa ad un contributo regionale di Euro 54.000,00 per finanziare l'acquisto di veicoli elettrici;
 - della spesa finanziata dall'entrata in questione;
- maggiori entrate da concessioni cimiteriali e loro utilizzo per finanziare manutenzioni straordinarie sulle scuole materne e elementari e trasferimento all'Unione "Val d'Enza" per acquisto di dotazioni strumentali;

Annualità 2023

Entrate/spese correnti

- iscrizione di maggiori entrate tributarie;
- iscrizione in bilancio di un trasferimento statale per un importo di Euro 98.050,00, da utilizzarsi per coprire le maggiori spese previste per consumo di energia elettrica e gas;
- maggiori entrate per trasferimenti regionali correnti;
- contributo statale a copertura dell'aumento dell'indennità di carica degli amministratori comunali, che finanzia la maggiore spesa corrispondente;
- minori entrate extratributarie;
- maggiori oneri di gestione dell'ASP "Sartori" per l'importo stimato di Euro 90.000,00, in parte compensati dalla maggiore entrata stimata di Euro 14.000,00 da parte della stessa ASP a titolo di rimborso al Comune dei costi da quest'ultimo sostenuti direttamente (utenze per uffici servizi sociale, per centro diurno, bolli e assicurazioni automezzi utilizzati dai servizi sociali). La maggiore spesa verrà liquidata con un trasferimento all'Unione "Val d'Enza", che gestisce i Servizi Sociali Territoriali, fra cui l'ASP;
- maggiori spese di personale derivanti dall'applicazione degli istituti economici del CCNL 2019-2021 per il comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022;
- altre maggiori/minori spese correnti, al fine di adeguare le disponibilità di bilancio alle attività degli uffici;

Entrate/spese di investimento

- spostamento dall'annualità 2022 all'annualità 2023:
 - dell'entrata relativa ad un contributo regionale di Euro 54.000,00 per finanziare l'acquisto di veicoli elettrici;
 - della spesa finanziata dall'entrata in questione;
- iscrizione di un finanziamento derivante dal un bando Ministero della Transizione Ecologica, per l'importo di Euro 265.000,00, da utilizzarsi per riqualificare dal punto di vista energetico la sede municipale;
- iscrizione di entrate da alienazioni (fabbricati e diritto di superficie) per l'importo di Euro 152.500,00 da utilizzarsi:
 - per Euro 15.250,00 (10%) per l'estinzione anticipata di prestiti (art. 7, comma 5, D.L. 78/2015);
 - per Euro 137.250,00 per integrare l'acquisto di veicoli elettrici, per l'acquisto di dotazioni strumentali e per lavori di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale;

Annualità 2024

Entrate/spese correnti

- iscrizione di maggiori entrate tributarie;
- iscrizione in bilancio di un trasferimento statale per un importo di Euro 98.050,00, da utilizzarsi per coprire le maggiori spese previste per consumo di energia elettrica e gas;

- maggiori entrate per trasferimenti regionali correnti;
- contributo statale a copertura dell'aumento dell'indennità di carica degli amministratori comunali, che finanzia la maggiore spesa corrispondente;
- maggiori entrate extratributarie;
- maggiori spese di personale derivanti dall'applicazione degli istituti economici del CCNL 2019-2021 per il comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022;
- altre maggiori/minori spese correnti, al fine di adeguare le disponibilità di bilancio alle attività degli uffici;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ATTESO CHE:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato;
- l'ente non si trova nelle condizioni previste dagli articoli 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000, ossia non ha fatto ricorso, in termini di cassa, all'utilizzo di somme vincolate per il finanziamento di spese correnti e non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10/08/2014, n. 126, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che tutti gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

ACQUISITO il parere espresso dall'Organo di Revisione reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 con verbale n. 24 del 23/11/2022, in ordine:

- alla modifica del DUP 2022-2024;
- alla variazione del bilancio di previsione 2022-2024;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

- dei Responsabili dei Settori coinvolti nella presente variazione, favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica;
- del Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile;

RAVVISATO il carattere dell'urgenza al fine di poter dar corso alle spese previste, visto l'approssimarsi della fine dell'esercizio;

VISTI:

- il d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI: favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Iotti, Ferrari, Orlandini e Zambonini), astenuti n. /;

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa

- 1) di modificare il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 limitatamente al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, sostituendo il Piano già inserito nel DUP con quello di cui all'Allegato "A" alla presente deliberazione (a formarne parte integrante e sostanziale);
- 2) di approvare l'ottava variazione al bilancio di previsione 2022-2024, nelle risultanze riportate nell'allegato "B" alla presente deliberazione (a formarne parte integrante e sostanziale);
- 3) di attestare che con le variazioni di bilancio di cui sopra viene confermato l'equilibrio finale di bilancio e che le stesse consentono il raggiungimento dei saldi di finanza pubblica imposti dalla vigente normativa in materia di entrate e spese finali di competenza;
- 4) di dare atto che l'avanzo di amministrazione residuo disponibile dopo gli utilizzi di cui alla presente variazione è determinato nel modo seguente:

TIPOLOGIA AVANZO	IMPORTI DISPONIBILI
AVANZO ACCANTONATO	2.394.006,64
AVANZO VINCOLATO	58.526,99
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	0,00
AVANZO LIBERO	162.684,46
TOTALE	2.615.218,09

- 5) di attestare che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere espresso dall'Organo di Revisione, reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 con verbale n. 24 del 23/11/2022, in ordine:
 - alla modifica del DUP 2022-2024;
 - alla variazione del bilancio di previsione 2022-2024;
- 6) di dare atto altresì che:
 - il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del DUP 2022/2024 nella parte relativa alla programmazione finanziaria in esso contenuta;
 - in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
- 7) **di dichiarare**, con voti favorevoli n.10, contrari n.4 (Iotti, Ferrari, Orlandini e Mottola), astenuti n./, **immediatamente eseguibile** la presente deliberazione.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 47 DEL
22-11-2022
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 COSI' COME RISCritto
DALL'ART.3, COMMA 1, LETTERA B DEL D.L. 174/2012.**

**Oggetto: MODIFICA AL DUP 2022-2024, OTTAVA VARIAZIONE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ESAME ED APPROVAZIONE**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

**Il Responsabile del servizio
Frongia Elisabetta**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

**Il Responsabile del servizio
DAVOLI FAUSTO**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

**Il Responsabile del servizio
Strozzi Claudia**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

**Il Responsabile del servizio
Leni Maria Angela**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

**Il Responsabile del servizio
VILLANI GAIA**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

SINDACO
PERUCCHETTI CARLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pelosi Anna Maria
